

La fotografia come linguaggio, l'esplorazione dei suoi limiti e delle sue contraddizioni, la transizione tra l'azione viva e la sua trasformazione in immagine/oggetto, sono i presupposti da cui parte la pratica artistica di Manuel Vason.

Il laboratorio che si terrà **dal 12 al 18 Luglio 2010** mira a introdurre i partecipanti al processo di creazione dell'immagine nell'obiettivo di osservare il proprio lavoro attraverso diverse forme d'arte come la scultura e la fotografia.

Il laboratorio prevede la permanenza dei partecipanti all'interno della Residenza di Rifrazioni. L'artista richiede infatti la totale disponibilità a lavorare nelle ore diurne e notturne per esplorare le diverse dimensioni delle due cittadine e chiede di arrivare in loco entro il tardo pomeriggio-sera del giorno 11 luglio, in modo di avere il tempo di conoscere più a fondo il lavoro che si andrà ad affrontare durante la settimana di workshop. Il vitto e l'alloggio saranno a cura dell'organizzazione e si richiede pertanto una quota di Euro 50,00 per sopperire alle spese di ospitalità. Per la selezione è necessario inviare un cv con una breve lettera di motivazione a info@rifrazioni.org entro l'8 luglio 2010.

La metodologia di lavoro sarà basata sul dialogo e sul mutuo coinvolgimento perchè per Vason è il corpo e il suo potere espressivo a fondare il punto d'origine di ogni collaborazione.

'Becoming an image' rappresenta la progressione naturale dal movimento all'immobilità.

Questo workshop vuole segnare il confine tra la fotografia pura – che cerca di catturare l'evento vivo come si rivela – e la creazione dell'immagine, il cui fine è

dell'immagine, il cui fine è quello di memorizzare l'evento, analizzarne ogni elemento e reinterpretarlo.

Durate il workshop verranno svolti esercizi di gruppo e individuali. Mentre le attività singole stimoleranno l'individuo alla pratica artistica, le attività collettive saranno concepite per creare una connessione tra i diversi artisti/partecipanti e promuovere lo scambio.

Il workshop è una formula completa ed è concepito diventare la situazione perfetta dove generare nuovo materiale o dove testare idee inesplorate. La struttura è aperta alle improvvisazioni e alle coincidenze inaspettate. Ogni partecipante è soggetto, oggetto e image-maker allo stesso tempo; protagonista individuale e anonimo membro del gruppo; autore e testimone del processo collettivo.

L'esperienza è totalmente site-specific: lo spazio può essere alterato e modificato, ma al contempo altera e modifica ogni azione. Io avrò un doppio ruolo nel progetto sia come facilitatore/artista guida che come partecipante; questo ruolo è intrinseco al peso che la collaborazione ha nelle mie pratiche.

Alla fine del progetto ogni partecipante riceverà un dvd contenente il materiale e le immagini prodotte dall'attività di gruppo e dall'attività individuale.

per partecipare scrivete a: info@rifrazioni.org



MANUEL VASON: BECOMING AN IMAGE – WORKSHOP CON SELEZIONE

Manuel Vason nasce a Padova nel 1974.

Mentre frequenta la facoltà di Scienze Sociali a Padova decide di diventare un fotografo e si trasferisce a Milano, dove lavora per due anni come assistente presso Industria Supersudio.

Nel 1998 si trasferisce a Londra e mentre lavora come assistente dei maggiori fotografi impiegati nell'industria della moda inizia il progetto "Exposure", una pubblicazione sulla Performance e Live Art (una pubblicazione Black Dog Publishing, 2001)

Nel Settembre 2003 consegue il Master in Fine Art presso la Central Saint Martins. Nel Giugno 2007 Manuel presenta la mostra personale e la nuova pubblicazione "Encounters" (pubblicato da Arnolfini / Cornerhouse). Nel Settembre 2008 presenta una mostra personale presso la 'A Foundation' come parte della Biennale di Liverpool 2008.

La fascinazione di Vason per il corpo umano trova la sua manifestazione migliore se associata alla nozione di Performance. Il suo lavoro può essere considerato come una serie di studi sulle possibilità espressive del corpo umano.

Dal 1999 le sue opere sono state pubblicate su L'Uomo Vogue, ID, Dazed and Confused, Flash Art, Art Review, Frieze, Art Forum, Contemporary, Tate Magazine etc ed esibite presso la Tate di Liverpool, l'ICA (Istituto di Arte Contemporanea) di Londra, la Whitechapel Gallery di Londra, la Tramway Gallery di Glasgow, la Arnolfini Gallery di Bristol, la A Foundation di Liverpool, il Centre d'Art Contemporain di Ginevra, il VB Museum (Finlandia), il Museo delle Papesse (Italia).

